

Cari Soci, cari Cussini,

nei dodici mesi trascorsi dall'ultima assemblea si sono verificati diversi eventi che hanno impattato la nostra associazione. Tra questi, il primo che vorrei ricordare in questa sede è la scomparsa del mio predecessore nel ruolo di Presidente del CUS Pavia, il Prof. Cesare Dacarro. Cesare è stato presidente del CUS Pavia per 17 anni, dal 2003 al 2020, e prima di allora è stato consigliere e vicepresidente durante la presidenza Meloni, dirigente e atleta della sezione di atletica leggera fin da quando era studente all'università. In tutti questi anni è stato il più grande e appassionato tifoso del CUS Pavia, che ha fatto crescere in termini di impianti e numero di tesserati. E' a Cesare Dacarro che si deve l'impegno del CUS Pavia e del CUSI, di cui è stato consigliere federale, verso la formalizzazione della Dual Career per studenti-atleti e la conseguente istituzione del College Remiero (1982-83), del College Sportivo (2004-05) e del College della Pagaia (2005-06).

Tesserati e attività

Dal punto di vista delle nostre attività l'anno sportivo conclusosi il 31 agosto 2024 ha visto un ulteriore, seppur contenuto, incremento del numero dei nostri tesserati rispetto all'anno precedente. A questo non ha però contribuito un incremento dei tesserati universitari, che sono rimasti sostanzialmente invariati, seppur con una redistribuzione tra le diverse categorie. Come sottolineato in occasione dell'apertura dell'Anno Sportivo Universitario 2024-2025, i 1478 tesserati universitari rappresentano un numero limitato, all'incirca solo il 5%, della popolazione universitaria pavese.

Il numero di studenti universitari iscritti alle attività agonistiche, in particolare, mostra una flessione al momento significativa di oltre il 10%, 19 unità, nel 2024-25, ma non sono ancora state completate le liste dei partecipanti ai CNU 2025.

Il numero di studenti persi nelle attività agonistiche è invece recuperato dalle attività promozionali, ma appunto senza portare ad un incremento complessivo.

Si tratta dunque di un tema che deve essere affrontato e, come vedremo nel seguito, lo faremo con nuovi programmi e iniziative che ci auguriamo possano portare a risultati significativi nei prossimi anni.

Iniziative promozionali

Summer Sport

A partire dal 12 giugno 2024 il CUS Pavia ha proposto il progetto SummerSport: l'iniziativa dedicata a studenti e dipendenti universitari che consente di iscriversi gratuitamente, previo tesseramento in forma ridotta al CUS Pavia, a singoli allenamenti che hanno incluso varie declinazioni del fitness con allenamenti di funzionale e total tone, di beach volley, tiro con l'arco, scherma, ultimate frisbee, running school e discese in raft a partire dal Canarazzo.

UniversityRun

Il 6 giugno 2024 è stata organizzata la terza edizione della UniversityRun, la manifestazione podistica a squadre miste dedicata agli universitari. Questa si è svolta a partire dalle 21:00 con partenze a cronometro a intervalli di 2'. Il percorso di 1.8 km è stato tracciato attorno e all'interno degli edifici storici della sede centrale dell'Università di Pavia percorrendo i corridoi del piano terra e del primo piano con partenza e traguardo nel cortile Teresiano. Questa terza edizione ha visto consolidarsi il numero delle squadre partecipanti a 40, coinvolgendo dunque 160 persone tra studenti, docenti, dottorandi, specializzandi e personale tecnico-amministrativo. La manifestazione, unica nel panorama universitario

italiano per la proposta originale di vivere gli spazi storici dell'ateneo in una modalità sportiva e divertente, si conferma un successo di partecipazione e positività, e diventa dunque un appuntamento ricorrente per il nostro ateneo. Quest'anno si svolgerà il prossimo 5 giugno.

Sinergia con l'Università di Pavia

Le iniziative in collaborazione con i servizi dell'ateneo sono state molteplici anche nel 2024, con la consueta organizzazione di diversi open day dedicati agli studenti universitari, il 28 e 29 settembre 2023 rispettivamente al Cravino e al Capannone, e il 25 settembre 2024 il Welcome day di benvenuto e introduzione alla nostra università per gli studenti internazionali. Il 30 maggio del 2024 è stata organizzata la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Sportivo Universitario 2023-2024 alla presenza del Magnifico Rettore e del Ministro dell'Università e della Ricerca, condotta dal giornalista sportivo Carlo Genta e con ospite d'onore l'ex-calciatore Filippo Galli.

Prosegue dal 2021 l'impegno del CUS Pavia sul programma di Dual Career dell'Università di Pavia insieme al Comitato per lo Sport Universitario ed al Centro per l'Orientamento Universitario (COR) dell'ateneo. Il programma consente agli studenti atleti di tutti i corsi di studio della nostra università di avere a disposizione un tutor accademico, la possibilità di una pianificazione personalizzata degli appelli d'esame in funzione di rilevanti impegni sportivi, l'accesso a un servizio di tutoraggio dedicato, ed il riconoscimento dei risultati sportivi conseguiti anche in termini di crediti formativi universitari. L'iniziativa conta oggi 49 iscritti e contribuisce ad orientare verso il nostro ateneo studenti atleti di buon livello delle diverse discipline sportive, quelle praticate presso il CUS Pavia, e non solo.

Lo sviluppo del CUS Pavia

Il PalaCUS

Sono stati finalmente intrapresi gli indispensabili lavori di ristrutturazione dei locali all'ingresso del PalaCUS, originariamente calendarizzati per la scorsa primavera, da parte dell'ufficio tecnico del nostro Ateneo. Questi includono il rifacimento del rivestimento dell'atrio, i bagni per il pubblico, che a causa delle infiltrazioni di acqua dal tetto e della mancanza di una manutenzione ordinaria erano diventati per la maggior parte inutilizzabili, e in parte gli spogliatoi sottostanti l'ingresso. Questi lavori, ormai giunti al termine, sono stati accompagnati dalla realizzazione di una rampa che possa consentire l'accesso al palazzetto anche a persone con disabilità motorie, marcando un importante segnale per l'attuazione dei principi di inclusione nello sport. Permane invece la necessità di intervenire anche sul tetto delle palestre A, B e C che presentano a loro volta delle infiltrazioni nei giorni di forte pioggia.

Nel 2024 il CUS Pavia ha sperimentato al PalaCUS un sistema elettronico/informatico di domotica e controllo degli accessi dall'ingresso principale, basato su lettori di tessere RFID. Il sistema, risolte alcune difficoltà iniziali, sta fornendo un buon riscontro e potrà essere esteso anche agli altri impianti gestiti dal CUS Pavia.

Gli impianti sportivi all'aperto del Cravino

Si sono finalmente conclusi i lavori del primo lotto del progetto di riqualificazione degli impianti all'aperto del Cravino, avviato nel 2021, che prevedeva la realizzazione di tre campi da padel e di uno da beach volley coperti, illuminati e riscaldati, di uno spogliatoio ad essi

dedicato e di un percorso vita. La consegna dei beni al CUS Pavia e ad EDiSU è avvenuta il 12/02/2025.

A questa è seguita la stipula di un contratto, previo avviso di selezione, con un custode che sarà in servizio sei giorni su sette per sei ore al giorno e che coprirà, almeno inizialmente, gli orari di apertura dei nuovi impianti. A questa figura spetta la sorveglianza dell'uso dei campi e del rispetto degli orari da parte degli utenti, la loro apertura e chiusura, dovrà assicurare e fornire i servizi aggiuntivi necessari, come l'affitto di palle e racchette per la fornitura delle quali abbiamo stipulato un contratto con HEAD. I nuovi campi da padel sono attualmente aperti e fruibili da parte di tutti i tesserati CUS Pavia su prenotazione mediante la app Playtomic. Si tratta di una diversa modalità di gestione delle attività rispetto alla maggior parte delle nostre proposte, che abbiamo in parte sperimentato negli ultimi anni con la gestione dei campi da tennis del Collegio Valla.

Certamente la gestione di questo nuovo scenario rappresenta sì un'importante passaggio per il CUS Pavia, ma è al contempo un'opportunità per ampliare l'offerta sportiva ed entrare in contatto con una nuova categoria di utenti.

Più distante invece la realizzazione del secondo lotto del progetto, quello che prevede la realizzazione del punto di ristoro, ovvero un locale aperto al pubblico nelle ore diurne e serali che possa rappresentare un luogo di aggregazione e socialità rivolto, in primis, a tutti i cussini coinvolti nelle attività che gravitano intorno ai nostri impianti del Cravino. E' temporaneamente archiviata per mancanza di disponibilità di bilancio la realizzazione da parte dell'ateneo del progetto proposto originariamente, comprendente anche una nuova palestra per la preparazione atletica, quotato a circa 3,8 milioni di Euro.

Si sono dunque esplorate alcune soluzioni alternative sia in termini di tecnica realizzativa, sia in termini di estensione, mantenendo l'obiettivo di fornire il servizio di punto di ristoro, che riteniamo indispensabile sia per le attività della sezione Rugby, sia per le attività legate ai nuovi campi coperti, nel più breve tempo possibile.

A questo fine, nell'estate 2024 è stato acquistato un container modificato per la sua conversione ad uso bar che è stato temporaneamente collocato sulla superficie del campo da calcio a 5 in dismissione, insieme alla tendo struttura originariamente collocata tra i due campi da rugby e che ha fornito un seppur scarso riparo ai bambini dei centri estivi ed ai fruitori delle attività all'aperto durante i mesi invernali.

È in fase d'esame una soluzione che prevede il recupero e l'allestimento di uno spazio in prossimità degli spogliatoi del rugby, davanti al quale ricollocare il citato container bar. Sarà invece necessario un lavoro in sinergia con l'ateneo per sanare la situazione catastale dell'intera area all'aperto del Cravino in cui permangono alcuni elementi di difformità.

Nuovo impianto al Cravino

Durante l'estate 2023 siamo venuti a conoscenza della rinuncia da parte di Intesasanpaolo al mantenimento della filiale sita in via Taramelli 20, nell'immobile dell'ateneo in cui in un più remoto passato era stata collocata la segreteria del CUS Pavia, e della conseguente disponibilità dello stesso. Il CUS ha pertanto presentato richiesta all'Università di poter utilizzare l'immobile per ampliare l'offerta dei corsi di fitness indirizzati in primis agli studenti universitari. Il 30 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione dell'ateneo ha sottoscritto con il CUS Pavia un contratto di comodato gratuito per la ristrutturazione ed il successivo utilizzo dell'immobile di 100mq, e dei 127mq esterni, per i propri fini istituzionali.

I lavori di ristrutturazione, del costo di circa 110K€, sono in fase di ultimazione e hanno consentito di ricavare due palestre rispettivamente di 64 e 48 metri quadrati con i rispettivi spogliatoi. Se ne prevede la messa in opera nelle prossime settimane.

La sede nautica

Nel 2024 la sede nautica è stata a sua volta oggetto di investimenti in particolare per quanto riguarda il capannone di rimessaggio delle imbarcazioni, in cui è stata installata una struttura mobile che consente di sollevare e stivare i gommoni del rafting poco sotto il soffitto, consentendo una razionalizzazione degli spazi a favore delle canoe impiegate nei corsi amatoriali. Anche le rastrelliere atte ad ospitare queste ultime sono state rinnovate e sono state acquistate alcune nuove canoe per queste attività. Infine, due cospicui investimenti hanno riguardato le imbarcazioni sportive con l'acquisto di un K2 Nelo e di un due senza Filippi per un totale di oltre 23K€ e le attrezzature sportive, con l'acquisto di cinque remoergometri. Da annoverare, all'inizio di aprile 2025, anche l'acquisto di una serie di attrezzature da palestra Panatta, dismesse da una sala fitness che ha cessato l'attività, che hanno consentito di rinnovare e ampliare la dotazione della palestra della Sede Nautica e, in parte, della sala attrezzi del PalaCUS.

Risultati sportivi

Gli atleti tesserati per il CUS Pavia nel 2023-2024 hanno conseguito ottimi risultati nella canoa marathon con Daniel Jeremy Allen e Giovanni Penasa, che hanno conseguito un 2° posto nel K2 ai Campionati Europei Junior e un 6° posto ai Mondiali Junior, e con Luca Ferligoi nella canoa velocità K1, 13° ai Campionati Europei U23, 12° nei Campionati Mondiali U23 e 13° nei Campionati mondiali assoluti in K2. Nella canoa canadese discesa Tommaso Mapelli conclude la sua esperienza al College della Pagaia con la vittoria della Coppa del Mondo in C1 e C2. Per il canottaggio vestono invece la maglia azzurra Phillip Gautsch e Simone Mantegazza del College Remiero che conseguono un 6° posto ai Campionati Mondiali di Coastal rowing.

Di grande soddisfazione nel 2024 le prestazioni delle nostre prime squadre di pallavolo e in particolare la compagine femminile che ha conquistato la promozione in serie B2, primo campionato nazionale per la FIPAV. Purtroppo i risultati della stagione in corso non sono altrettanto positivi, dopo una prima metà di campionato in cui la promozione è stata difesa caparbiamente, la squadra ha perso il giusto piglio e si avvia verso la retrocessione; una prospettiva a rischio anche per i compagni della prima squadra maschile di serie C.

Complimenti anche ai nostri rugbisti per il risultato della squadra seniores che, si è ben comportata nel girone promozione 2023-2024 e ha accarezzato una possibilità di promozione in serie B.

Buone prestazioni anche per quanto riguarda l'atletica leggera che nel 2023-24 ha avviato un accordo con Atletica 100 torri e con Atletica Vigevano per una redistribuzione degli atleti delle diverse categorie così che dal punto di vista federale le atlete junior e assolute saranno tesserate con Atletica Vigevano, i maschi delle stesse categorie con Atletica 100 torri e gli atleti delle categorie giovanili gareggeranno per il CUS Pavia. Grazie a questo accordo gli atleti pavesi saranno in grado di partecipare ai campionati di società con compagni di alto livello, accumulando esperienza agonistica significativa.

Bene anche la scherma, che conferma risultati rilevanti a livello giovanile, in particolare con Alessandro Alfano, Tommaso Ardigò, Gabriele Bernieri e Lorenzo Dell'Acqua che hanno vinto la medaglia di bronzo nei campionati italiani U14 a squadre, e il tiro con l'arco.

Prospettive e impegni futuri

Il CUS Pavia ha nel complesso raggiunto, a mio avviso, i propri obiettivi statutari anche nell'anno appena trascorso, incrementando il numero di iniziative e nel complesso il numero di tesserati. I conti della nostra associazione sono sani e, come sottolinea il tesoriere, il CUS Pavia è solido.

Dal mio personale punto di vista, l'associazione continua a dimostrarsi in grado di accogliere con relative dinamicità e capacità di adattamento i mutamenti in atto nella società italiana. Ad un esame attento dei numeri presentati nella relazione tecnica del segretario generale e di quelli che vi ho illustrato nella mia Relazione si evidenzia tuttavia una limitata capacità di coinvolgimento degli studenti universitari.

Un limite non secondario alla luce del nostro statuto.

Una domanda che quindi sorge da queste considerazioni è se la proposta di attività del CUS Pavia sia adeguata per le specificità della popolazione di studenti universitari.

Individuo da questo punto di vista almeno due criticità. Da un lato la nostra limitata capacità di intercettare gli studenti fuori sede, quelli che quindi hanno un'eventuale tradizione sportiva maturata altrove e che al momento del loro arrivo in città debbano scegliere se e con chi proseguirla o come reimpostarla. Per questi studenti il CUS Pavia dovrebbe presentarsi come la migliore e più semplice opportunità. Dall'altro, quello degli studenti in mobilità. Gli studenti Erasmus, i dottorandi, i post DOC o assegnisti che transitano per la nostra università per un periodo di studio limitato. Rispetto ai primi sarebbe fondamentale una maggiore collaborazione con l'ateneo affinché le matricole, e in particolare quelle fuori sede, siano meglio informate dell'esistenza e delle attività della nostra associazione. Nel secondo caso, invece si tratta più della rigidità della nostra offerta, che dovrebbe invece prevedere la possibilità di partecipazione alle nostre attività per periodi diversi dall'annualità. Quest'ultima potrebbe essere una problematica che non riguarda solamente la capacità di offrire una proposta sportiva ad uno studente che sarà in città per una o due settimane, ma anche quella di essere in grado di formulare una proposta sportiva più compatibile con la maggiore "volatilità" rispetto all'impegno (in genere), caratteristica delle nuove generazioni.

Da questo punto di vista, le nuove proposte legate ai campi al Cravino, il Padel ed il Beach-volley, se saranno in grado di intercettare l'interesse degli studenti universitari, possono rappresentare una prima risposta alle nuove tendenze. Un secondo passo, che intendiamo intraprendere dalla prossima stagione sportiva, è quello dello sviluppo di un nuovo sistema di fruizione dei nostri corsi di fitness, sulla base di un sistema di prenotazioni nell'ambito di un'offerta che copre l'intera giornata. Infine, gli stessi corsi annuali dovrebbero prevedere la possibilità di inserimenti individuali che vadano dalla singola giornata di accesso alla sala pesi per il dottorando che partecipa ad un convegno a Pavia, al giovane ricercatore che trascorre due mesi di ricerca in ateneo e sceglie di partecipare ad una qualsiasi nostra proposta sportiva.

Un limite all'accessibilità delle nostre attività è senz'altro rappresentato dalla irrinunciabile necessità di tesseramento alla nostra associazione e la conseguente richiesta di certificato medico che rappresenta, a mia percezione, un ostacolo psicologico per chi si interessa al CUS Pavia. Anche su questo punto stiamo ragionando per cercare di trovare una soluzione che possa facilitare e rendere meno oneroso il conseguimento del certificato di idoneità alla pratica sportiva.

Il Presidente

